

INDICAZIONI NAZIONALI

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

ITALIANO

CLASSI PRIMA E SECONDA:

<p>Per ascoltare:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Strategie dell'ascolto finalizzato e dell'ascolto attivo di testi orali complessi (giornale radio, telegiornale, conferenza, documentario, ...). -Appunti: prenderli mentre si ascolta e riutilizzarli. -Avvio all'ascolto critico di testi espositivi, narrativi, descrittivi 	<ul style="list-style-type: none"> -Identificare attraverso l'ascolto attivo e finalizzato vari tipi di testo e il loro scopo. -Comprendere testi d'uso quotidiani (racconti, trasmissioni radiofoniche e televisive, istruzioni, canzoni, ...) e riorganizzare le informazioni raccolte in appunti, schemi, tabelle, testi di sintesi vari. -Interventi correttivi delle difficoltà dell'ascolto
<p>Per parlare:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Tratti fondamentali che distinguono il parlato e lo scritto. -Registri linguistici del parlato narrativo, descrittivo, dialogico. -Strategie di memoria e tecniche di supporto al discorso orale (appunti, schemi, cartelloni, lucidi e altro). -Analisi critica dei "luoghi comuni" e degli stereotipi linguistici. -Caratteristiche dei testi parlati più comuni (telegiornale, talk-show, pubblicità, ...). 	<ul style="list-style-type: none"> -Ricostruire oralmente la struttura informativa di una comunicazione orale con/senza l'aiuto di note strutturali. -Interagire con flessibilità in una gamma ampia di situazioni comunicative orali formali e informali con chiarezza e proprietà lessicale, attenendosi al tema, ai tempi e alle modalità richieste dalla situazione. -Sostenere, attraverso il parlato parzialmente pianificato, interazioni e semplici dialoghi programmati.
<p>Per leggere:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Elementi caratterizzanti il testo narrativo letterario e non (biografia, autobiografia, diario, lettera, cronaca, articolo di giornale, racconto, leggenda, mito, ecc.) -Elementi caratterizzanti il testo poetico (lirica, epica, canzone d'autore e non). -Meccanismi di costituzione dei significati traslati (metonimia, metafora, ecc.) e altre figure retoriche. -Strategie di controllo del processo di lettura ad alta voce al fine di migliorarne l'efficacia (semplici artifici retorici: pause, intonazioni, ecc.). -Strategie di lettura silenziosa e tecniche di miglioramento dell'efficacia quali la sottolineatura e le note a margine. -Esperienze autorevoli di lettura come 	<ul style="list-style-type: none"> -Leggere silenziosamente e ad alta voce utilizzando tecniche adeguate. -Leggere ad alta voce in modo espressivo testi noti e non di diverso tipo con pronuncia orientata allo standard nazionale. -Comprendere ed interpretare in forma guidata e/o autonoma testi letterari e non (espositivi, narrativi, descrittivi, regolativi, ecc.) attivando le seguenti abilità: <ul style="list-style-type: none"> •individuare informazioni ed elementi costitutivi dei testi, •individuare il punto vista narrativo e descrittivo, •comprendere le principali intenzioni comunicative dell'autore, •operare inferenze ed anticipazioni di senso, anche in riferimento ad un lessema non noto, •leggere integrando informazioni provenienti da diversi elementi del testo (immagini, tabelle, indici, grafici, capitoli, didascalie, ecc.), •comprendere impliciti e presupposizioni. -Leggere in forma guidata e/o autonoma testi poetici

<p>fonte di piacere e di arricchimento personale anche fuori dalla scuola.</p> <p>-Testi presenti su software, cd-rom e la "navigazione" in Internet.</p>	<p>d'autore e analizzarli a livello fonico, metrico-sintattico, polisemico.</p> <p>-Leggere testi su supporto digitale e ricavarne dati per integrare le conoscenze scolastiche.</p> <p>-Riferirsi con pertinenza ed usare nei giusti contesti brani e riferimenti poetici imparati a memoria.</p>
<p>Per scrivere</p> <p>-Procedure per isolare ed evidenziare negli appunti concetti importanti (sottolineature, utilizzo di segnali grafici, ecc.), uso di abbreviazioni, sigle, disegni, mappe, uso della punteggiatura come elemento di registrazione.</p> <p>-Caratteristiche testuali fondamentali dei testi d'uso, informativi, regolativi, espressivi, epistolari, descrittivi.</p> <p>-Riscrittura e manipolazione di un testo narrativo, descrittivo, regolativo, espositivo, poetico (condensazioni, espansioni, introduzione di nuove parti, spostamento di paragrafi, riassunto, parafrasi, ecc.).</p>	<p>-Produrre testi scritti, a seconda degli scopi e dei destinatari, espositivi, epistolari, espressivi, poetici, regolativi, informativi, testi d'uso.</p> <p>-Svolgere progetti tematici (relazioni di ricerca, monografie frutto di lavori di gruppo, ecc.) e produrre testi adeguati sulla base di un progetto stabilito (pianificazione, revisione, manipolazione).</p> <p>-Compilare autonomamente una "scheda di lettura" ragionata per testi di vario tipo.</p> <p>-Costruire un semplice ipertesto.</p> <p>-Manipolare racconti fictional, smontarli e riorganizzarli, ampliarli e sintetizzarli.</p> <p>-Riscrivere testi narrativi applicando trasformazioni quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> •modificare l'ordine delle sequenze del testo, riscrivendolo a partire dalla fine, •eliminare o aggiungere personaggi, •modificare gli ambienti, •operare transcodifiche (da un genere all'altro, da una favola ad un racconto, da un romanzo ad una Sceneggiatura, da una biografia ad un testo teatrale, ...) e contaminazioni (di più testi e più stili).
<p>Per riflettere sulla lingua (grammatica, sintassi, analisi logica)</p> <p>-Studio sistematico delle categorie sintattiche.</p> <p>-Classi di parole e loro modificazioni.</p> <p>-Struttura logica della frase semplice (diversi tipi di sintagmi, loro funzione, loro legame al verbo).</p> <p>-Struttura comunicativa della frase semplice (tema/rema, fuoco/sfondo, ecc.) e mezzi per attribuire un determinato profilo comunicativo alla frase.</p> <p>-Il lessico (famiglie di parole, campi semantici, legami semantici tra parole, impieghi figurati, ecc.); l'uso dei dizionari.</p> <p>-Basi della metrica (divisione in versi, ripresa di gruppi di suoni, rima, assonanza, consonanza, allitterazione,</p>	<p>-Riconoscere e analizzare le funzioni logiche della frase semplice.</p> <p>-Utilizzare tecniche di costruzione della frase semplice in base al profilo comunicativo.</p> <p>-Applicare modalità di coesione-coerenza.</p> <p>-Usare consapevolmente strumenti di consultazione.</p> <p>-Usare creativamente il lessico.</p> <p>-Utilizzare tecniche di lettura metrica.</p> <p>-Individuare le caratteristiche fondamentali che collocano e spiegano storicamente un testo o una parola</p>

<p>ecc.).</p> <ul style="list-style-type: none"> -Principali tappe evolutive della lingua italiana, valorizzandone, in particolare, l'origine latina. -Rapporto esistente tra evoluzione della lingua e contesto storico-sociale 	
--	--

CLASSE TERZA

<p>Per ascoltare</p> <ul style="list-style-type: none"> -Strategie di utilizzo degli elementi predittivi di un testo orale (contesto, titolo, collocazione, ...) -Elementi che servono a identificare anche a distanza di tempo gli appunti (data, situazione, argomento, autore) e a utilizzarli. -Il punto di vista altrui in contesti e testi diversi. -Esempi di argomentazione come forma di ragionamento che parte da un problema, formula ipotesi di soluzione, scarta quelle insostenibili, formula una tesi basandosi su prove. -Alcuni film come comunicazione che utilizza vari linguaggi e codici (linguistico, visivo, sonoro, ecc.) 	<ul style="list-style-type: none"> -Adottare, secondo la situazione comunicativa, opportune strategie di attenzione e comprensione. -Dato un testo orale adeguato identificare e confrontare opinioni e punti di vista del mittente. -Valutare la natura e l'attendibilità del messaggio ascoltato secondo il proprio punto di vista. -Sostenere tramite esempi il proprio punto di vista o quello degli altri. -Avviarsi alla selezione di fonti ritenute occasioni di arricchimento personale e culturale.
<p>Per parlare</p> <ul style="list-style-type: none"> -Tecniche e strategie per argomentare. -Alcuni semplici concetti retorici (captatio benevolentiae, funzioni di proemio ecc.). -Interventi critici mirati in situazioni scolastiche ed extrascolastiche. 	<ul style="list-style-type: none"> -Ricostruire oralmente la struttura argomentativa di una comunicazione orale. -Intervenire nelle discussioni usando argomentazioni per formulare e validare ipotesi, per sostenere tesi o confutare tesi opposte a quella sostenuta; per giustificare, persuadere, convincere, per esprimere accordo e disaccordo, per fare proposte. -Descrivere, argomentando, il proprio progetto di vita e le scelte che si intendono fare per realizzarlo. -Memorizzare testi e poesie
<p>Per leggere</p> <ul style="list-style-type: none"> -Elementi caratterizzanti il testo argomentativo. -Elementi caratterizzanti il testo letterario narrativo (novella, racconto della memoria, monologo interiore, romanzo, ecc.). -Elementi caratterizzanti il testo poetico e l'intenzione comunicativa dell'autore. -Principali caratteristiche testuali di quotidiani, periodici, riviste specializzate. -Testi presenti su supporti digitali. -Navigazione in una enciclopedia classica e 	<ul style="list-style-type: none"> -Comprendere e interpretare autonomamente/con guida testi, non solo letterari, di tipologie diverse per: <ul style="list-style-type: none"> •riconoscere e formulare ipotesi sul significato di particolari scelte narrative e stilistiche, •riconoscere le tesi esposte e l'opinione dell'autore •esplicitare le principali relazioni extra-testuali (rapporti del testo con altri testi, col contesto culturale e le poetiche di riferimento, ...), •approfondire la comprensione degli impliciti e delle presupposizioni. •riflettere sulla tesi centrale di un testo a dominanza

<p>in Internet.</p>	<p>argomentativa ed esprimere semplici giudizi •dimostrare la competenza della sintesi.</p>
<p>Per scrivere -La struttura del testo argomentativo: gli elementi di cornice (tema, riferimenti allo scopo, ai destinatari, informazioni sul contesto, tempo, spazio, fonti), e gli elementi che fanno parte del nucleo argomentativo (una tesi o un'opinione, le argomentazioni, un ragionamento che utilizzi le argomentazioni per confermare o dedurre la tesi oppure per negarla) -La scrittura imitativa, la riscrittura, la manipolazione di testi narrativi letterari. -L'ipertesto.</p>	<p>-Ricerca materiali e fonti da utilizzare nello sviluppo di un testo a dominanza argomentativa. -Riconoscere e riprodurre le caratteristiche testuali delle più consuete tipologie di comunicazione scritta. -Scrivere testi a dominanza argomentativa (tema, commento, recensione, intervista, dialoghi, ...) su argomenti specifici usando un linguaggio oggettivo e un registro adeguato. -Riscrivere testi letterari con procedure creative guidate, applicando manipolazioni a livello stilistico (riscrivere un racconto modificando tempi verbali, passando dalla prima alla terza persona, cambiando punto di vista del narratore, ecc...). -Scrivere testi "imitativi" dello stile di un autore cogliendone le peculiarità più significative. -Scrivere testi di tipo diverso (relazione, curriculum vitae, ...) per spiegare e argomentare le scelte orientative compiute. -Organizzare testi mono/pluri-tematici articolati anche in forma multimediale.</p>
<p>Per riflettere sulla lingua (grammatica, sintassi, analisi logica) -Approfondimenti su classi di parole e loro modificazioni. -Approfondimenti sulla struttura logica e comunicativa della frase semplice. -Struttura logica e comunicativa della frase complessa (coordinazione, subordinazione). -Struttura logica e argomentativi di brevi segmenti testuali; alcune classi di "movimenti" testuali (esemplificazione, giustificazione, consecuzione, ...). -Approfondimenti sul lessico. -Approfondimenti sulla metrica. -Approfondimenti sulle principali tappe evolutive della lingua italiana, valorizzando l'origine latina. -Rapporto esistente tra evoluzione della lingua e contesto storico-sociale.</p>	<p>-Riconoscere i principali mutamenti e le permanenze lessicali e semantiche della lingua latina nell'italiano e nei dialetti. -Individuare ed utilizzare strumenti di consultazione per dare risposta ai propri dubbi linguistici. -Essere consapevole della variabilità delle forme di comunicazione nel tempo e nello spazio geografico, sociale e comunicativo. -Operare confronti tra parole e testi latini, lingua italiana, dialetti, e altre lingue studiate. -Collocare cronologicamente testi diversi nell'epoca corrispondente. -Riconoscere le caratteristiche più significative di alcuni importanti periodi della storia della lingua italiana.</p>